



Il quattordicenne di Santi Cosma e Damiano si è tolto la vita nella sua stanza

Latina: indagini e ispezioni dopo la morte di Paolo

Un giorno prima del rientro a scuola, nel secondo anno di un istituto tecnico, un quattordicenne di Santi Cosma e Damiano (Latina) si è tolto la vita nella sua stanza. Nel santuario del paese si è svolto l'ultimo saluto, con le parole del parroco che hanno riassunto lo smarrimento della co-

munità: «definitivamente di spegnersi». La famiglia vive a Santi Cosma e Damiano, nel sud della provincia di Latina. Il ragazzo, Paolo, avrebbe compiuto 15 anni a breve. La tragedia è maturata alla vigilia del rientro tra i banchi e ha riacceso l'attenzione sui temi della scuola e del bulli-



smo, già segnalati dai genitori in passato. Il dolore è condiviso dall'intera comunità locale, che si è stretta attorno ai familiari durante i funerali. In chiesa, il ricordo del parroco ha restituito l'immagine di un adolescente alle prese con difficoltà nei rapporti con i coetanei.

a pagina 2

Rogo di rifiuti sulla linea Albano Laziale - Termini



a pagina 3

Inaugurata palestra gratuita per giovani con sindrome di down



a pagina 5

Gualtieri ad Ostia per l'apertura dell'anno scolastico

"Voglio augurare un buon anno educativo a tutti i bambini e le bambine"

Apertura dell'anno scolastico ad Ostia per il sindaco Roberto Gualtieri in una scuola di frontiera dove l'impegno delle insegnanti fa la differenza. Progetti educativi, laboratori, l'orto: un mondo di colori espressi dagli stessi bambini della Gabbianella al Porto che hanno partecipato alla festa dell'accoglienza tra musica, giochi, bolle di sapone. "Siamo molto contenti di essere qui in questa scuola dell'In-



fanzia - ha detto il sindaco - per augurare un buon anno educativo a tutti i bambini e le bambine, ragazze, ragazzi di Roma e rivolgere anche un ringraziamento a tutto il personale educativo di Roma capitale". "Un luogo dove costruire legami e coltivare talenti", la dedica sul quadro regalato al sindaco dai piccoli della scuola a pochi metri dal Porto turistico e dall'Idroscalo.

a pagina 4



Il quattordicenne di Santi Cosma e Damiano si è tolto la vita nella sua stanza

Indagini e ispezioni dopo la morte di Paolo

Sulla morte del giovane procede la Procura di Cas-sino con un'inchiesta che ipotizza il reato di istiga-zione al suicidio. I carabi-nieri hanno sequestrato i cellulari e la consolle per videogiochi per ricostruire le ultime ore del ragazzo e accertare eventuali mes-saggi o contatti rilevanti. Il ministro dell'Istruzione Valditara ha disposto due ispezioni negli istituti fre-quentati da Paolo, alle scuole medie e alla scuola superiore, per verificare procedure, segnalazioni e gestione degli episodi rife-riti dalla famiglia. L'inizia-tiva arriva dopo la lettera di denuncia inviata nei giorni scorsi dal fratello maggiore, Ivan Roberto, al ministro e alla presidenza del Consiglio. Il padre, Giuseppe, ha ripercorso le ultime ore trascorse in-sieme al figlio: «Quella stessa sera — dice il padre Giuseppe — avevamo ce-nato insieme. Paolo poi è andato in camera sua, ha

chattato con la sorella, preparato lo zaino e scritto cosa avrebbe dovuto por-tare sul diario. Non era tri-ste». Poi ha aggiunto: «Da un po' di tempo ripete-va: "Che palle, devo tornare a scuola". E forse il motivo di quanto accaduto sta proprio lì». Il genitore ha spiegato di non sapere se il ragazzo abbia davvero scritto ai compagni, il giorno prima del gesto, «conservatemi un posto in prima fila», anche perché i dispositivi sono stati ac-quisiti dagli inquirenti. Della personalità del figlio ha ricordato: «educato, ri-spettoso, diverso dagli altri: se c'era un problema in classe andava a rife-rirlo, tant'è che lo accusa-vano di essere uno spione». Secondo il rac-conto della famiglia, le dif-ficoltà sarebbero iniziate già alle elementari, con episodi segnalati alle au-torità. «Già in quinta ele-mentare avevamo presentato una denuncia

ai carabinieri perché era bullizzato. Addirittura un bambino si presentò con un coltello in classe di-cendo che voleva ammaz-zarlo, mentre una maestra anziché prendere il con-trollo della situazione, in-citava gli alunni dicendo: "Rissa, rissa". Questa de-nuncia è stata poi archi-viata». In seguito, sarebbero proseguiti i pro-blemi alle scuole medie e nel passaggio alle supe-riori. La famiglia sottolinea: «problemi anche alle medie, dove avevamo chiesto che potesse an-dare in classe con alcuni amici delle elementari, ma è stato isolato. E abbiamo deciso di cambiare scuola». Non sarebbero mancati episodi di deri-sione anche negli anni successivi: «Lo prende-vano in giro chiamandolo "Nino D'Angelo" e "Pao-letta" per il caschetto biondo, perché prima por-tava i capelli molto lun-ghi».

Il fatto mentre festeggiava il compleanno insieme ai genitori e ad altri bambini

Fidene, bambino di 9 anni aggredito

Un bambino di 9 anni è stato colpito a bastonate da tre coetanei in un parco di Fidene, mentre festeg-giava il compleanno in-sieme ai genitori e ad altri bambini. L'episodio è avve-nuto venerdì scorso e ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine dopo la chiamata al 112. Il minore, trasportato in codice rosso al Policlinico Umberto I, ha riportato fratture al volto ed è stato sottoposto a in-tervento chirurgico. Resta in prognosi riservata, ma non sembrerebbe in peri-colo di vita. Secondo quanto ricostruito, la vio-lenta aggressione è scat-tata durante i festeggiamenti di un com-pleanno all'interno di un'area verde del quartiere Fidene, a Roma. La vit-tima, un bambino di 9 anni, sarebbe stata presa di mira da tre minori: due di loro hanno sette e nove anni, mentre il terzo ne ha undici. Le ragioni all'ori-gine dell'episodio risultano

al momento in corso di ac-certamento. L'allarme è stato lanciato al 112 e la polizia è intervenuta rapi-damente sul posto. I tre minori coinvolti sono stati identificati pochi minuti dopo i fatti. L'azione sa-rebbe avvenuta nel pieno della festa, in presenza di altri bambini e dei genitori della vittima. Il piccolo è stato condotto d'urgenza al Policlinico Umberto I in co-dice rosso con fratture al volto. I medici lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico e la prognosi ri-mane riservata. Nono-stante la gravità delle lesioni, non risulterebbe in pericolo di vita. Le pros-sime ore saranno decisive per monitorare l'evoluzione del quadro clinico. Le veri-fiche affidate alla polizia proseguono per chiarire ogni fase dell'accaduto e individuare il ruolo di cia-scun minore. Gli investiga-tori avrebbero inviato una relazione alla Procura dei minorenni per l'adozione

dei provvedimenti ritenuti necessari. Resta da defi-nire con precisione la re-sponsabilità dei singoli, elemento centrale per la ri-costruzione completa della dinamica. I tre ragazzini coinvolti non sono imputa-bili, in quanto tutti sotto i 14 anni. Le segnalazioni sono state avviate anche per approfondire eventuali profili di colpa dei genitori, al momento non ancora delineati. Non è chiaro se fossero presenti nel parco al momento dei fatti. I tre giovanissimi identificati su-bito dopo l'episodio appar-terrebbero a famiglie non italiane residenti in zona. Si tratta di un'informa-zione raccolta dagli inqui-renti e che resta sotto verifica, così come i motivi che avrebbero innescato l'aggressione durante la festa. Ogni elemento utile a comprendere il contesto è oggetto di accertamenti, con l'obiettivo di definire un quadro chiaro e docu-mentato.

Nove ordinanze di custodia cautelare per farmaci e stupefacenti

Operazione dei NAS nella provincia di Latina

Nelle prime ore di oggi i Carabinieri del NAS di La-tina, sotto il costante co-ordinamento della Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione a nove ordinanze di custodia cau-telare. L'azione scaturisce da una complessa attività investigativa che, secondo quanto riferito, ha con-sentito di accertare un si-stema di approvvigionamento ille-cito di farmaci ad azione stupefacente tramite l'uti-lizzo di ricette mediche false e documenti di iden-tità contraffatti, nonché di condotte parallele di spacio di sostanze stupefa-centi. Sono impiegati oltre cinquanta militari, con il supporto dei reparti terri-toriali e specializzati, per finalizzare i provvedimenti restrittivi della libertà personale emessi dal Gip del Tribunale di Latina. I dettagli dell'operazione saranno illustrati nel corso della giornata. I provvedimenti cautelari, emessi dal Gip del Tribu-nale di Latina, sono stati eseguiti nelle prime ore



del mattino. L'intervento, coordinato dalla Procura della Repubblica, è mirato a interrompere un pre-sunto circuito illegale di acquisizione e cessione di farmaci con effetti stupe-facenti, ricostruito nel corso dell'indagine. Le mi-sure riguardano la restri-zione della libertà personale nei confronti dei destinatari dei provve-dimenti, come previsto dall'ordinamento a tutela della collettività e per im-pedire la prosecuzione delle condotte contestate. Secondo gli investigatori, l'attività d'indagine ha permesso di delineare la filiera illecita che sarebbe stata alimentata dall'uso di documentazione sanita-ria e anagrafica falsifi-cata, con finalità di indebito reperimento di medicinali a azione stupe-

facente. Accanto a ciò, sa-rebbero emerse anche at-tività di spaccio, oggetto dei medesimi approfondi-menti investigativi. L'in-chiesta è nata da una serie di controlli mirati in alcune farmacie del Pon-tino, dove i militari hanno scoperto false prescrizioni mediche per farmaci op-pioidi a base di ossico-done. Questo potente antidolorifico, superiore alla morfina e facilmente soggetto ad abuso, era il fulcro di un traffico ille-cito. Gli accertamenti hanno permesso di sve-lare che gli indagati si procuravano i medicinali presentando ricette con-traffatte e utilizzando do-cumenti di identità falsi per rifornirsi in diverse farmacie nelle province di Roma e Latina. Nel pe-riodo tra ottobre 2023 e febbraio 2024, il gruppo avrebbe sottratto circa 2.000 compresse, riven-dute sul mercato nero a un prezzo stimato di 15 euro l'una, per un ricavo illecito di oltre 30.000 euro.

Il congestionamento ha coinvolto anche il centro città e le strade a ridosso degli istituti

Roma bloccata nel primo giorno di scuola

Roma ha vissuto una mattinata complessa sul fronte della viabilità. Il primo giorno di scuola ha provocato rallentamenti estesi e lunghe file in nu-merosi quadranti, con di-sagi crescenti all'avvicinarsi dell'orario di ingresso negli istituti. Alle 8 la rilevazione in tempo reale del sito Tom-Tom indicava una velo-cità media sulle strade cittadine di 18,9 km/h, Grande raccordo anulare incluso, e circa 72 chilo-metri complessivi di code. Il picco di rientro si è manifestato già nelle primissime ore. Sull'A24 in direzione Roma, dalle 6:30 si sono registrate lunghe code dalla circon-vallazione Tiburtina fino all'uscita di Tor Cervara. Disagi marcati anche sulla via Salaria, sempre in direzione centro, dal-l'altezza dell'ingresso su via del Foro Italico fino all'aeroporto dell'Urbe. Rallentamenti sensibili lungo la via Aurelia, dove il traffico è risultato ulte-riormente appesantito

dai restringimenti di car-reggiata necessari per alcuni lavori. In difficoltà anche gli assi verso il centro: via del Mare e via Cristoforo Colombo hanno visto formarsi code già al primo mat-tino. Situazione critica sulla via Nomentana, dove per coprire 4 chilo-metri da via del Casale di San Basilio verso il cen-tro il navigatore segna-lava tempi fino a trenta minuti. Le difficoltà si sono concentrate in par-ticolare nel tratto indi-cato come "black point", all'altezza di via Diego Fabbri, con ripercussioni sulle direttrici limitrofe. Tra le arterie in maggiore sofferenza anche la Cir-convallazione Salaria, dove si procedeva a passo d'uomo già dalle 7:30, soprattutto sulla carreggiata esterna. La combinazione di rientro scolastico e intensifica-zione degli spostamenti pendolari ha compattato le correnti di traffico, ri-ducendo la scorrevolezza. Il

congestionamento ha coinvolto anche il centro città e le strade a ridosso degli istituti scolastici. L'aumento delle auto in ingresso nelle aree resi-denziali e semicentrali, contestuale al suono delle prime campanelle, ha determinato rallenta-menti diffusi in prossimi-tà degli incroci chiave e vicino agli accessi delle scuole, aggravando il quadro nelle fasce orarie più dense. Secondo i dati in tempo reale di Tom-Tom, alle 8 del mattino la velocità media lungo la rete viaria di Roma, Grande raccordo anulare compreso, era pari a 18,9 km/h. Contestual-mente risultavano regi-strati circa 72 chilometri di code, indice di una pressione elevata e pro-lungata sulla circola-zione. Il risultato è stato un generale avanza-mento a velocità ridotta su più quadranti, con im-patto diretto sui tempi di percorrenza e su tutte le principali direttrici di ac-cesso al centro.



La messa in sicurezza dell'attraversamento di fronte alla scuola Mattarella

Conclusi i lavori a Casal Bertone

Parlare di sicurezza stradale non sembra essere mai abbastanza ed è vero: a volte i segnali stradali non bastano, anche se ci sono, non vengono rispettati; o ancora, anche se vige il divieto di guardare il telefono alla guida lo si guarda comunque - omettendo il buon senso che dovrebbe accompagnare il guidatore considerando il pericolo improvviso e l'attenzione che cala al 50% -. Siamo ancora molto distanti dall'obiettivo zero morti sulla strada, ma resta il fatto che - oltre all'educazione stradale che quest'anno torna su alcuni banchi di scuola - alcuni angoli della città sono inevitabilmente più sensibili rispetto ad altri, come gli attraversamenti di fronte alle scuole. E con l'inizio del nuovo anno scolastico, inevitabile è stato l'intervento di messa in sicurezza di uno degli attraversamenti più

temuti del Municipio IV, quello di via di Casal Bertone davanti al plesso Casal Bertone dell'Istituto Comprensivo Mattarella dove i veicoli raggiungevano con velocità il punto sia da via Ettore Fieramosca sia da via di Casal Bertone. "Questo è un punto nevralgico qui a Casal Bertone: è un punto dove si rischiava seriamente di farsi male perché le macchine vanno a gran velocità. Abbiamo sistemato l'attraversamento pedonale davanti alla scuola e questo consentirà sicuramente maggiore sicurezza" ha detto ai microfoni di Radio Roma Massimiliano Umberti, presidente del Municipio IV di Roma. L'intervento è stato fortemente richiesto dai cittadini del quartiere e, assicura il presidente, è un intervento che rientra tra i tanti previsti per il Municipio. "Questa messa in sicurezza, la stiamo fa-

cendo in tante altre parti del Municipio. Il ragionamento che abbiamo fatto quando ci siamo insediati è quello di permettere ai pedoni di poter passeggiare in sicurezza e in tranquillità all'interno di tutti i quartieri. Uno di questi interventi è proprio qui a Casal Bertone". La dirigente scolastica del plesso Casal Bertone dell'Istituto Comprensivo Mattarella, Annarita Tiberio, ha dichiarato che "la messa in sicurezza era assolutamente necessaria da sempre perché la strada di fronte alla scuola è percorsa ad alta velocità, malgrado le limitazioni chilometriche presenti e la sede scolastica è molto frequentata anche il pomeriggio e il sabato mattina per attività di ampliamento dell'offerta formativa e in inverno, quando fa buio già alle 16:00 per i ragazzi era pericoloso l'attraversamento".

Traffico ferroviario interrotto per sicurezza. Incendio spento dai vigili del fuoco di Marino

Rogo di rifiuti sulla linea Albano - Termini

Un rogo di rifiuti divampato nell'area boschiva sottostante il chilometro 25 + 500 della linea ferroviaria Albano Laziale - Termini ha determinato la sospensione temporanea della circolazione tra Marino e Albano Laziale. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Marino, che per garantire la piena sicurezza delle operazioni di spegnimento hanno disposto l'interdizione dei treni domenica dalle 10:15 alle 11:05. L'incendio è partito da rifiuti bruciati nell'area boschiva posta sotto il tracciato ferroviario all'altezza del km 25 + 500. Le squadre dei vigili del fuoco di Marino sono intervenute rapidamente, hanno circoscritto il fronte di fuoco e lo hanno domato, impedendo che le fiamme si propagassero verso la vegetazione adiacente e la sede dei binari. Per ragioni di sicurezza, du-

rante le operazioni di spegnimento è stata disposta la interruzione del traffico ferroviario sulla tratta Marino - Albano Laziale e viceversa dalle 10:15 alle 11:05. Non si registrano feriti e non risultano danni a mezzi o infrastrutture circostanti. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Castel Gandolfo, che, al termine degli accertamenti, hanno arrestato un cittadino romeno di 49 anni. L'uomo è accusato di "combustione illecita di rifiuti" e "interruzione di pubblico servizio". L'arresto è stato condotto in caserma in attesa dell'udienza di convalida e del rito direttissimo. Concluso lo spegnimento, il nucleo manutentivo Ciampino di R.F.I. ha provveduto alla bonifica dell'area interessata, ristabilendo le condizioni di sicurezza lungo il tracciato. La messa in sicu-

rezza ha permesso la riapertura della tratta entro le 11:05 e la ripresa della circolazione ferroviaria tra Marino e Albano Laziale. Lo stop ai treni ha riguardato esclusivamente il segmento tra Marino e Albano Laziale. La sospensione, durata poco meno di un'ora, è stata decisa per tutelare sia il personale impegnato nello spegnimento sia i viaggiatori, evitando il transito dei convogli in prossimità dell'area interessata dalle fiamme. La scelta di interrompere temporaneamente il servizio rientra nelle procedure di sicurezza previste quando un incendio in area boschiva interessa zone prossime ai binari. In questi casi l'azione coordinata tra soccorsi e gestore dell'infrastruttura consente un intervento rapido e la riduzione dei disagi per l'utenza.

Dopo ore di trattative, l'uomo si è arreso. La polizia ha ripristinato la normalità

Uomo barricato in casa all'Infernetto



In un'abitazione del quartiere Infernetto di Roma, la Polizia ha risposto a una segnalazione di lite coniugale. Un uomo si è barricato all'interno della sua abitazione, mentre la moglie si trovava all'esterno. Sebbene l'uomo possieda legalmente delle armi, le forze dell'ordine hanno accertato che non ne ha mi-

nacciato l'uso e non ha proferito minacce. Varie pattuglie sono sul luogo, impegnate a convincere l'individuo a uscire in sicurezza, in un'azione di mediazione con l'obiettivo di risolvere la situazione senza incidenti. Dopo ore di trattative, l'uomo che si era barricato in casa nel quartiere Infernetto a Roma si è

arreso. Poco prima delle 13, la polizia ha così ripristinato la normalità. L'intervento delle forze dell'ordine era scattato in seguito a una segnalazione di lite familiare tra un marito e sua moglie. Al loro arrivo, gli agenti avevano trovato la donna all'esterno e l'uomo chiuso all'interno dell'abitazione.

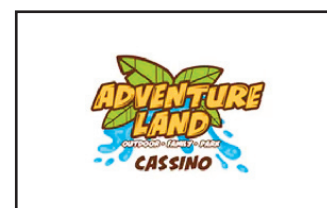
L'uomo è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per tentato omicidio

Lite in centro: 26enne accoltellato

Un giovane di 26 anni è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale San Camillo dopo essere stato accoltellato nella notte tra sabato e domenica nel centro di Roma. Un 29enne è stato fermato dalla polizia con l'accusa di tentato omicidio. La vicenda è stata riportata dal Messaggero e confermata a Roma Today da fonti investigative. Secondo quanto attualmente ricostruito dagli inquirenti, i due ragazzi erano usciti insieme nella zona di Trastevere. Nel corso della serata sarebbe scoppiata una discussione, al momento per ragioni ancora da accertare. Il 29enne, travolto dall'ira, sarebbe rientrato nella propria abitazione in zona Garbatella, avrebbe preso un coltello da cucina e sarebbe tornato verso il centro, all'altezza di Corso Vittorio Emanuele II, dove ha raggiunto l'amico e lo ha colpito. La dinamica rimane oggetto di approfondimenti. Gli investigatori hanno acquisito le prime testimonianze sul posto e

stanno verificando i movimenti dei due giovani prima e dopo la lite per delineare con precisione il contesto dell'aggressione. Intorno alle 2 di domenica 14 settembre, l'autore del gesto ha contattato le forze dell'ordine. Nel corso della telefonata, avrebbe pronunciato la frase: "Ho ucciso il mio amico". Le volanti sono tornate immediatamente nel punto indicato e hanno trovato il 26enne riverso a terra, ferito in modo grave. Il giovane è stato soccorso e trasferito d'urgenza al San Camillo. Pochi minuti dopo, intorno alle 2:20, la madre del 29enne ha chiamato la polizia, riferendo che il figlio probabilmente aveva commesso qualcosa di grave. Gli agenti hanno quindi raggiunto l'abitazione del giovane, che ha ammesso di aver accoltellato l'amico. La notte ha visto un susseguirsi di spostamenti tra aree centrali e semicentrali della città. Dalla serata a Trastevere al rientro a Garbatella per recuperare l'arma, fino al

rientro nel cuore di Roma, in Corso Vittorio Emanuele II, dove si è consumata l'aggressione. Questa sequenza, evidenziata dagli investigatori, è al centro delle verifiche per ricostruire tempi, tragitti e possibili contatti tra i due prima dell'accoltellamento. Il 26enne è stato affidato al personale sanitario e trasportato in codice rosso al San Camillo. Le condizioni vengono descritte come gravissime. Ulteriori dettagli clinici non sono stati diffusi. Le informazioni disponibili si limitano alla conferma del ricovero e alla criticità del quadro sanitario. Nel corso degli interventi, i poliziotti hanno rinvenuto il coltello da cucina indicato come arma del delitto. L'oggetto è stato trovato all'interno di uno scooter utilizzato dal 29enne per spostarsi tra le diverse tappe della notte. Il veicolo è risultato rotto, circostanza sulla quale sono in corso verifiche e che potrebbe aprire ulteriori profili investigativi.



Voglio augurare un buon anno educativo a tutti i bambini e le bambine"

Gualtieri ad Ostia per l'apertura dell'anno

Sette sezioni dell'infanzia e una sezione ponte, l'unica rimasta aperta nel X municipio, per 165 bambine e bambini accuditi da circa 30 insegnanti. "Abbiamo fatto una grande festa perché ci teniamo tantissimo, - spiega Flavia Aspri coordinatore pedagogico Ambito 11 del Municipio X - questa è una scuola che lavora sul territorio con il cuore e l'anima, che possiamo anche definire di frontiera: perché è un fiore all'occhiello in un territorio che ha bisogno di aiuto". Un quartiere non semplice dove la dispersione scolastica è un rischio concreto. "Anche per questo - ha commentato Claudia Pratelli assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro Roma Capitale - abbiamo voluto dare idealmente il buon anno scolastico a tutta la città da questo posto bellis-

simo, da una scuola che è una delle più belle di Roma e che però sta anche in frontiera rispetto all'affrontare alcune delle contraddizioni quotidiane che molte scuole in Italia, ma anche a Roma, affrontano. Come quello della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica". Ostia ponente rientra tra i quartieri del progetto di interventi mirati contro l'abbandono scolastico. "Abbiamo voluto fare un investimento di milioni di euro - ha spiegato Pratelli - per dei progetti di rafforzamento delle competenze educative, co-progettati con i territori, che possono supportare i ragazzi e le ragazze e le loro famiglie nel percorso scolastico. Tanti attori che lavorano insieme al municipio e a Roma Capitale dandoci una mano a strappare i ragazzi e le

ragazze alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. In prima linea ci sono le insegnanti pronte ad offrire stimoli, ma anche aiuto extra dove necessario in un vero impegno sociale. Alla Gabbianella al Porto ci sono "otto insegnanti educatrici stabilizzate: due grazie all'ultima ondata di stabilizzazione che abbiamo appena realizzato e che si concluderà a ottobre e sei che hanno completato il percorso avviato con le stabilizzazioni che abbiamo via via realizzato" ha detto Gualtieri. In tutto 1.750 stabilizzazioni che "sono un numero enorme, - ha aggiunto il sindaco - ma soprattutto sono persone che anche grazie a questa maggiore stabilità hanno sia una dignità personale, lavorativa sia la possibilità di portare più qualità dentro questo lavoro".

Pratelli: "Il nostro intendimento è di valorizzare in tutti i modi possibili rispettando le norme"

La protesta delle precarie: "No al concorso"

Dignità e sicurezza che mancano alle "giornaliere", precarie della scuola che hanno atteso il sindaco fuori dai cancelli della scuola per dire "no al concorso". Rappresentano le 3mila educatrici della graduatoria nido del Comune di Roma che chiedono di essere stabilizzate dopo anni di sacrifici e che il Comune tenga conto dell'esperienza delle lavoratrici. Il Campidoglio ha chiesto la proroga delle graduatorie al Governo per poter assumere anche dopo il 2027. Alle educatrici nido però non basta perché dopo anni di precariato e chiamate anche nella scuola dell'infanzia pensano sia giusto riconoscere il pregresso e chiedono che in caso di concorso venga dato peso all'esperienza di chi ha lavorato a chiamata anche appunto nella scuola dell'infanzia. Il passaggio non è automa-



tico. Perché se le sostituzioni possono essere fatte in deroga ciò non può avvenire per un'assunzione a tempo indeterminato. Serve il concorso con tutti i patti e rispettando le graduatorie separate, nido e infanzia. "Il nostro intendimento - ha assicurato Pratelli - è di valorizzare in tutti i modi possibili ri-

spettando le norme, chi ha lavorato per Roma Capitale. Prima di tutto chiedendo la proroga per continuare ad assumere dalle graduatorie che continueranno ad essere vigenti, se il Governo accetta di dare la proroga. In secondo luogo costruendo un meccanismo che premi il servizio reso per Roma Capitale".

La rabbia dei genitori tramite pec a Comune e municipio: "Serve subito una derattizzazione"

Caos nido: trovati escrementi di topi

"Escrementi di topo dentro il nido". La denuncia arriva da alcune famiglie della struttura a gestione diretta del Comune "Bolle di sapone" di via Pescosolido 130, tra Pietralata e Ponte Mammolo che hanno inviato una pec a Comune e municipio IV per denunciare quello che definiscono un "rientro da incubo per i bambini". Stando a quanto denunciato da un genitore, i problemi risalgono già a una settimana fa: con ritrovamenti di escrementi nelle aule, tra i giochi e non solo. Con una pec, si è chiesto un intervento tempestivo di derattizzazione, tenendo intanto i piccoli in casa. La situazione igienica nelle scuole è un aspetto fondamentale per garantire sicurezza e benessere agli studenti. Purtroppo, in alcuni istituti, emergono problemi gravi che mettono a rischio la salute di chi frequenta le aule. Uno degli episodi più allarmanti è la presenza di escrementi di topi, segnale evidente di infestazioni



non controllate e di scarsa pulizia. Quando ci si trova di fronte a questo tipo di situazione, non si tratta solo di un problema estetico: gli escrementi di roditori possono veicolare malattie pericolose, come salmonella, leptospirosi e altre infezioni batteriche o virali. La semplice presenza di questi residui rappresenta quindi un rischio concreto per bambini, insegnanti e personale scolastico, che possono entrare in contatto con superfici contaminate durante le normali attività quotidiane. Inoltre, il fenomeno evidenzia una carenza nelle procedure di manutenzione e controllo. Le scuole dovrebbero adottare misure

preventive efficaci, come disinfestazioni regolari, pulizia approfondita dei locali, controllo di dispense e cantine, oltre a interventi rapidi in caso di segnalazioni. La mancanza di queste azioni non solo compromette la sicurezza, ma crea anche un clima di disagio e preoccupazione tra famiglie e docenti. È quindi necessario un impegno immediato da parte delle istituzioni scolastiche e degli enti competenti. Garantire un ambiente pulito e sicuro è un diritto fondamentale degli studenti, che deve essere rispettato senza eccezioni. Ignorare il problema significa mettere a rischio la salute pubblica e la qualità dell'istruzione.

Angelilli: "L'aerospazio è uno dei settori su cui puntiamo con maggiore determinazione"

Il Lazio al centro dell'Aerospazio

La Regione Lazio riveste un ruolo importante nel panorama aerospaziale europeo e mondiale. Presso la sede ESA-ESRIN di Frascati, si è tenuto un evento che ne ha dimostrato la centralità: "Il Lazio hub europeo dell'Aerospazio" nell'ambito degli Stati Generali Difesa, Spazio e Cybersecurity, promossi dal Parlamento Europeo, dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Sono intervenuti la vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio Roberta Angelilli, il presidente di Unindustria Giuseppe Biazio, l'amministratore delegato di Thales Alenia Space Italia Giampiero Di Paolo, il presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio Cristiana Leone, il chief operating officer di Telespazio Giuseppe Aurilio, il presidente della RIAL - Rete Imprese Ae-

rospazio - Difesa Lazio Jacopo Recchia. Ci sono azioni che devono essere viste come prioritarie in questo momento e soprattutto in questo frangente. Ad esempio, avviare la costituzione del nuovo Distretto industriale e tecnologico dell'Aerospazio e della Sicurezza: con questa idea, ci si porrebbe l'obiettivo di attivare risorse pubbliche e private e favorire la collaborazione tra imprese, ricerca e istituzioni (un'evoluzione del Distretto Tecnologico Aerospaziale del Lazio - DTA - operativo dal 2004). "A tal proposito - fanno sapere dalla Regione Lazio - sarà costituito un tavolo tecnico per arrivare alla costituzione di un comitato dei fondatori per la costituzione del nuovo distretto. E poi ci sarebbe la promozione di tavoli di Open Innovation Aerospazio in cui le Pmi innovative incontrano i gruppi industriali per entrare nelle linee di fornitura; e non da ultimo, l'avvio di un'azione di At-

trazione Investimenti Esteri per le Pmi Innovative del settore aerospazio, con il supporto di Lazio Innova e l'attivazione di misure regionali di cofinanziamento. «L'aerospazio è uno dei settori su cui puntiamo con maggiore determinazione. Vogliamo rafforzare la filiera, valorizzando le tante imprese del territorio e favorendo nuove sinergie con i grandi gruppi industriali. Intendiamo continuare ad investire in progetti di ricerca e sviluppo aerospaziale, consolidando il ruolo strategico del Lazio nel settore. Uno degli assi del Programma STEP, la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa a cui la Regione Lazio ha destinato 110 milioni, è proprio l'aerospazio. I prossimi mesi saranno decisivi per finalizzare la programmazione dei fondi europei sulla competitività e l'innovazione delle imprese, anche aerospaziali» ha dichiarato Roberta Angelilli.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Le parole della Garante per la Tutela e il Benessere degli animali Prestipino

"In un anno Roma ha cambiato passo"

"Bello ed emozionante presentare questa mattina in Aula Giulio Cesare il lavoro fatto in questo primo anno da Garante degli animali di Roma Capitale. Desidero innanzitutto ringraziare il Sindaco Roberto Gualtieri, che in questi mesi non ha mai fatto mancare il suo appoggio e il suo sostegno, e l'assessora Sabrina Alfonsi, con la quale la collaborazione è stata costante e proficua. Grazie anche a tutti gli uffici comunali con cui collaboriamo, a partire alla Polizia Municipale oggi presente in gran forza, e a tutto l'ufficio della Garante, collaboratori speciali che hanno messo e ogni giorno mettono in quello che fanno passione e tanta umanità. Un lavoro di squadra prezioso, grazie al quale Roma sta finalmente cambiando passo sul tema del rispetto degli animali, dal quale, richiamando le parole di Gandhi, si misura la civiltà di un popolo". Lo afferma Patrizia Prestipino,

Garante per la Tutela e il Benessere degli animali di Roma Capitale. "A scorrere tutti insieme gli eventi e le iniziative che abbiamo messo in campo in questi dodici mesi non posso che essere orgogliosa dell'impegno e della dedizione con cui abbiamo affrontato un compito importantissimo e affascinante, anche se non privo di difficoltà. Dalle sfilate dei cani dei canili, portati nelle piazze di Roma per un giorno di libertà e per cercare una casa e una famiglia, all'apertura dello sportello presso il canile di Mura-tella, grazie al quale tante cittadine e tanti cittadini hanno potuto segnalare abusi e maltrattamenti". Ed ancora, "Dalle tantissime situazioni di emergenza affrontate, a partire dalla difficile situazione dei cani sotto sequestro, all'evento 'Battito animale', con il quale abbiamo voluto premiare in Campidoglio, alla presenza del Sindaco,

chi si era reso protagonista di un gesto di cura verso gli animali. E ancora, l'apertura di un tavolo di confronto permanente con le associazioni o la decisione di far costituire Roma parte civile nei processi per maltrattamento di animali. Insomma, è davvero tanto e importante il lavoro che abbiamo fatto in questo anno, come tante sono le iniziative già in cantiere per i prossimi mesi. A partire dallo slogan che abbiamo scelto, 'Il rispetto parte da qui', il nostro impegno ha avuto al centro innanzitutto la volontà di far crescere una coscienza civica nei confronti dei diritti degli animali e insieme di valorizzare la grandissima sensibilità già tanto diffusa tra le romane e i romani. Tanto è il lavoro che ancora resta da fare ma dai risultati raggiunti in questo primo anno di lavoro posso affermare, con gioia, che ci stiamo riuscendo".

Con 'Operazione Solievo', centinaia di Comuni in tutta Italia si illumineranno di verde

Quando la SLA entra in casa

Giovedì 18 settembre torna la campagna ufficiale di AISLA per 'Operazione Solievo', con centinaia di Comuni in tutta Italia che si illuminano di verde per sostenere le persone con SLA. Dunque, c'è una sfida che parte dal cuore dell'Italia solidale e arriva là dove spesso non si guarda: ai bambini che nella loro famiglia convivono, ogni giorno, con la SLA. È per loro che AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - lancia un appello alla generosità, grazie a Fondazione Mediolanum, storico charity partner che dal 2018 è al fianco dell'Associazione, condividendone valori e obiettivi. Per i figli minorenni di persone con SLA, la vita quotidiana cambia radicalmente. Silenzi, responsabilità precoci e paure si intrecciano con un percorso di crescita già complesso. In Italia sono centinaia i bambini e ragazzi che vivono accanto a un genitore malato, spesso costretti a crescere

troppo in fretta. Nel 2019 AISLA, insieme a Fondazione Mediolanum, ha dato vita al Progetto Baobab, un percorso unico di ascolto, sostegno educativo e accompagnamento psicosociale per minori e famiglie, proprio quando la Sla entra nelle mura domestiche. Da questa esperienza è nato il primo studio al mondo, condotto con l'Università di Padova e pubblicato su Scientific Reports del gruppo Nature, in grado di misurare scientificamente l'impatto emotivo, psicologico e sociale che la Sla genera sui figli di madri e padri che affrontano la malattia, pur non abdicando al loro ruolo genitoriale. "Abbiamo ascoltato questi ragazzi - racconta Fulvia Massimelli, presidente nazionale di AISLA - ed imparato che, pur tra mille difficoltà, custodiscono una straordinaria capacità di sperare e affrontare la vita con coraggio. Hanno bisogno di strumenti, ma soprattutto di essere visti. È per loro che

oggi chiediamo all'Italia intera di essere parte di questa battaglia di dignità". Un appuntamento nazionale per accendere i riflettori sulla SLA. Quella del 18 settembre, quest'anno istituzionalizzata dal Ministero del Made in Italy, non è solo una ricorrenza simbolica, ma rappresenta la principale campagna ufficiale di raccolta fondi di AISLA: una mobilitazione civica che unisce Istituzioni, cittadini e territori. Ogni anno l'iniziativa accende l'attenzione pubblica su una malattia rara e gravissima, che colpisce oltre 6.000 persone in Italia. Dietro questi numeri ci sono famiglie intere che vedono stravolta la loro vita quotidiana, affrontando percorsi difficili insieme ai propri cari. Al cuore della campagna c'è "Operazione Solievo", il programma nazionale di aiuti concreti: assistenza domiciliare, supporto psicologico, ausili, trasporti, contributi economici e interventi personalizzati.

Un progetto volto a favorire l'inclusione di persone con disabilità intellettiva

La palestra per giovani con sindrome di down

Per i giovani con la sindrome di Down una palestra a cui possono accedere liberamente. "Ai ragazzi con sindrome di Down offriamo un abbonamento gratuito, per sempre", ha dichiarato l'ex mister universo Alessandro Ingrassia, maestro e personal trainer della palestra che ha fondato insieme agli imprenditori Donato Semeraro ed Emanuele Sebastianelli. A pochi metri dall'ex Cartiera, nel cuore dell'Appio Tuscolano è stato inaugurato il "Da_Pa Project Gym" dove l'acronimo sta a indicare l'espressione gergale "da paura". La palestra ha attivato una convenzione con La Locanda dei Girasoli, da anni impegnata nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva che, ora, avranno anche un luogo dove praticare sport senza alcun costo. Un'iniziativa che s'iscrive nel solco dell'inclusività e che, ha visto la partecipazione della consigliera regionale Micol Grasselli. "Ho consegnato

la tessera numero zero alla Locanda del Girasole, una realtà che accoglie persone con disabilità: questa convenzione è una prima concreta scelta di inclusione. Questo spazio - ha aggiunto la consigliera regionale di Fratelli d'Italia - non è solo palestra: è un luogo sociale, di aggregazione, nato dal recupero di un edificio degradato a Roma, messo al servizio di chiunque voglia beneficiare dei suoi spazi. Un passo importante verso una comunità più accogliente". L'inclusione sociale è oggi un tema centrale, e lo sport si conferma uno degli strumenti più efficaci per promuoverla, soprattutto tra i giovani affetti da sindrome di Down. Partecipare ad attività sportive non significa solo fare esercizio fisico: è un'occasione per sviluppare autonomia, migliorare la fiducia in sé stessi e creare relazioni significative con coetanei e comunità. Per i giovani con sindrome di Down, lo sport offre benefici fisici evidenti, come il

rafforzamento muscolare, la coordinazione e la resistenza, ma anche vantaggi psicologici e sociali. Allenarsi in gruppo permette di apprendere regole, rispettare turni, lavorare in squadra e affrontare sfide insieme agli altri, creando un senso di appartenenza e riducendo l'isolamento sociale. Molte associazioni e progetti locali promuovono attività sportive specifiche, pensate per accogliere le diverse capacità dei partecipanti, favorendo l'integrazione con ragazzi senza disabilità. In questo modo, lo sport diventa un veicolo di inclusione, abbattendo barriere e stereotipi e sensibilizzando l'intera comunità sull'importanza dell'uguaglianza e del rispetto reciproco. Gli esempi di successo non mancano: tornei, corsi di nuoto, calcio, atletica e discipline alternative hanno dimostrato quanto l'impegno sportivo possa migliorare la qualità della vita dei ragazzi con sindrome di Down, rafforzando autostima e motivazione.

Il prete influencer parla al cuore del web tra fede ed amore per gli animali

Le parole di Don Cosimo Schena

È Don Cosimo Schena la voce spirituale più seguita del web in Italia, con oltre un milione di follower complessivi tra Instagram, TikTok, Facebook e YouTube. Prete, poeta e psicologo, è diventato una figura di riferimento per chi cerca parole che curano, ascolto profondo e spiritualità accessibile. Attraverso storie vere, versi che commuovono e riflessioni quotidiane, Don Cosimo ha trasformato i social in una nuova forma di missione, parlando direttamente al cuore di chi soffre, ama, cerca o semplicemente ha bisogno di essere visto. I suoi contenuti, sempre autentici e mai banali, lo hanno reso una presenza amata trasversalmente: dai giovanissimi fino agli adulti in cerca di senso. A riconoscere la sua forza comunicativa anche la Chiesa stessa: Don Cosimo sarà tra i protagonisti del Giubileo dei Missionari Digitali, l'evento ufficiale promosso dal Dicastero per la Comunicazione del



Vaticano in vista del Giubileo 2025. Un appuntamento che riunisce i principali volti della fede nel mondo digitale, per riflettere sul ruolo dei nuovi linguaggi nella trasmissione del Vangelo. Nel frattempo, il suo ultimo libro "Aspettami dove nessuno guarda", è già diventato un caso editoriale. Una raccolta di racconti toccanti, autobiografici e

spirituali, in cui l'autore apre il cuore su dolore, bellezza e rinascita. Ogni copia acquistata sostiene concretamente persone e animali in difficoltà attraverso l'associazione da lui fondata "ODW - Il Muro Invisibile". "La mia missione digitale - spiega - è seminare bellezza e misericordia nei cuori, lì dove nessuno guarda, ma dove Dio vede e ama."



La Polizia di Stato ha ufficializzato l'ubicazione degli autovelox mobili

Autovelox: le postazioni di questa settimana

Autovelox Roma e nel Lazio, quali sono le postazioni di questa settimana? La presenza degli autovelox mobili in una città come Roma è spesso oggetto di discussione. Molti automobilisti li percepiscono come un fastidio o un ostacolo, soprattutto quando viaggiano per lavoro o per motivi personali e si trovano a dover rispettare limiti di velocità variabili. Tuttavia, il loro scopo principale non è quello di "fare cassa", come talvolta viene detto, ma di tutelare la sicurezza stradale e ridurre il numero di incidenti, soprattutto in zone a rischio come incroci, strade urbane molto trafficate o tratti dove il tasso di sinistri è elevato. Come previsto dalla legge, gli autovelox devono essere annunciati e visibili. Non si tratta di un dettaglio secondario: la normativa prevede che la presenza di questi dispositivi sia comunicata con cartelli e avvisi, così che gli automobilisti possano mo-

derare la velocità in modo consapevole. La finalità, infatti, è educativa prima ancora che repressiva. L'obiettivo è creare una cultura della guida prudente, dove la sicurezza venga prima della sanzione economica. Anche questa settimana, la Polizia di Stato ha ufficializzato l'ubicazione degli autovelox mobili disposti su diverse strade della capitale. Gli avvisi settimanali, diffusi tramite siti ufficiali, social media e canali istituzionali, permettono ai cittadini di sapere in anticipo dove troveranno i controlli e di organizzare i propri spostamenti con maggiore attenzione. Questo tipo di trasparenza è fondamentale per tutelare sia gli automobilisti che la collettività, riducendo il rischio di incidenti e aumentando la percezione di legalità. Non bisogna dimenticare che gli autovelox mobili hanno anche un ruolo di prevenzione: studi recenti dimostrano che la

loro presenza regolare riduce in maniera significativa le infrazioni e i sinistri stradali. Le strade in cui vengono posizionati tendono a diventare più sicure, non solo nel momento in cui il dispositivo è attivo, ma anche successivamente, grazie alla maggiore consapevolezza dei conducenti. Gli autovelox mobili a Roma non vanno visti come un semplice strumento di controllo o di entrata economica, ma come una misura concreta di sicurezza. La loro presenza annunciata e la comunicazione settimanale da parte delle autorità servono a ricordare a tutti che guidare rispettando i limiti è fondamentale per proteggere sé stessi e gli altri utenti della strada. Ecco dove trovarli:
16/09/2025 Strada Statale SS / 675 Umbro-Laziale
19/09/2025 Autostrada A / 90 Grande Raccordo Anulare
20/09/2025 Autostrada A / 12 Roma - Civitavecchia

Il 14 sarà limitato e sostituito da bus: tutte le novità sul trasporto pubblico

Tram, tornano attive linee 2 e 5



Tornano attive le linee 2 e 5 mentre viene ridotta la linea 14. Da oggi, lunedì 15 settembre, partono le nuove modifiche al servizio tram prima della sua interruzione completa per due mesi, tra ottobre e novembre. Era da maggio che la linea 2 veniva sostituita da bus per consentire il rinnovo dei binari. Lavori lunghi che si sono finiti, portando dunque al ritorno dei mezzi su ferro.

Idem per la linea 5: da oggi, lunedì 15 settembre, sia le corse del tram 2 che del tram 5 sono tornate regolari. Per lavori di rinnovo della rete tram in via Prenestina e in viale Palmiro Togliatti, il servizio tram della linea 14 resterà attivo tra Termini e largo Preneste. Tra largo Preneste e viale Palmiro Togliatti, invece, ecco un servizio di bus sostitutivo. In direzione Togliatti, i bus si

andaranno a fermare a largo Preneste (nell'area del capolinea), via Prenestina (sulla corsia laterale in comune con le fermate delle linee 113 e 314) e viale Togliatti (sulla corsia laterale in comune con le fermate della linea 451). Da ottobre e novembre, per due mesi, la rete tram sarà sostituita da bus per consentire ad Anas di svolgere alcuni lavori sulla tangenziale est.

Al via da domani nella Capitale con lo slogan: "Una mobilità per tutti"

Settimana Europea della Mobilità

Domani, martedì 16 settembre, si parte per un viaggio all'insegna della sostenibilità: è la Settimana Europea della Mobilità, evento ideato dalla European Commission per sensibilizzare sui temi della mobilità urbana sostenibile. Cento iniziative, ed oltre, sono state presentate questa mattina, lunedì 15 settembre, presso lo spazio Zest Hub della stazione Termini - insieme all'assessore alla Mobilità, Eugenio Patané, al Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola, alla Presidente di Roma Mobilità, Anna Donati, e all'influencer Vanessa Casu. La Capitale vedrà svolgersi sul suo territorio vari eventi legati alla mobilità sostenibile, con uno slogan scelto dalla Commissione, ossia "Mobilità per tutti". La settimana ha un focus su quelle che sono le diverse condizioni fisiche con cui le persone affrontano la mobilità cittadina. Infatti, al centro della settimana c'è la



riforma dei Cude - contrassegno unico disabili europeo - con cui si autorizzano non più tre, ma un massimo di due auto per ogni avente diritto. "Scatterà il 15 ottobre e farà scendere il numero delle vetture autorizzate da 220mila a 160mila. Inoltre, incrociando i dati, abbiamo già revocato circa 19mila permessi e siamo passati da circa 100mila a 80mila. Si tratta in buona parte di persone decedute le cui famiglie non avevano comunicato il decesso. Con questa riduzione e con la prossima installazione dei varchi in uscita crediamo di poter dire che non ci sa-

ranno più truffe su questo tema, particolarmente odiose" dice l'assessore Patané. In più aggiunge: "L'avvio della Settimana Europea è una buona occasione anche per annunciare che, dopo Massimina, entro il 2026 saranno altri 7 i quartieri coinvolti nel progetto dei bus del trasporto pubblico locale a chiamata. Nei primi tre il servizio sarà attivato entro la fine dell'anno - Triguaria, Borghesiana, Cecchignola - poi sarà esteso a: Santa Palomba Falconara, Cinquina, Corcolle e Cerqueto". Nella settimana, tra le iniziative in calendario, ci sono dei "bike to work" per gli spostamenti in bici casa-lavoro; manifestazioni dedicate alla sicurezza stradale, all'accessibilità, alla ciclabilità e alla pedonalità; progetti per le scuole. Ci sarà anche una "sfida collettiva", tra città europee, per chi cammina di più. Per partecipare basterà scaricare l'app "Walk 15".

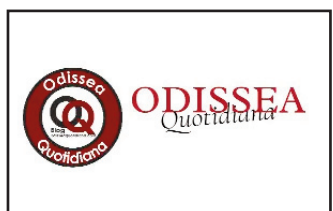
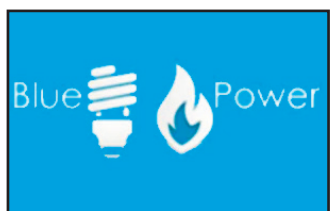
In programma sabato 20 e domenica 21 settembre 2025 nella città di Velletri

La Festa dell'Uva, dei Vini e del territorio

C'è grande attesa per la 94esima edizione della Festa dell'Uva e dei Vini, in programma sabato 20 e domenica 21 settembre 2025 a Velletri. La manifestazione è organizzata dal Comune di Velletri, che si è affidato all'associazione Voci delle Tradizioni, con il patrocinio della Regione Lazio e dell'Arsial. L'inaugurazione della manifestazione è fissata per le 16 in piazza Garibaldi alla presenza delle autorità. Poi, in corteo, le associazioni attraverseranno la città in festa. La Festa interesserà tutto il centro cittadino da piazza Garibaldi a Porta Napoletana, passando per il Corso, e le centrali piazza Cairoli, piazza Metabo, piazza Mazzini e piazza Caduti sul Lavoro. Degustazioni enogastronomiche, intrattenimenti artistici e culturali, spettacoli teatrali e musicali con allestimenti a tema legati a uva e vino. Torna anche il "Salotto del Vino" con stand nelle principali piazze e in via Luigi Novelli, dove saranno possi-

bili la degustazioni dei vini delle cantine del territorio. Non mancheranno i sapori della cucina tipica: nelle principali piazze del centro saranno allestiti stand gastronomici con piatti della tradizione e prodotti locali, grazie alla collaborazione di ristoratori, panifici, pasticci e norcinerie del territorio. Ad arricchire la manifestazione ci saranno esibizioni folkloristiche, mostre d'arte, laboratori didattici, sbandieratori, gruppi musicali e l'animazione delle associazioni culturali e sportive di Velletri. Un'intera comunità mobilitata per valorizzare l'identità contadina, la qualità dei prodotti e il senso di appartenenza e tutto il centro storico vivrà, angolo dopo angolo, per omaggiare la tradizione cittadina. Lungo tutto il percorso della Festa saranno presenti stand enogastronomici. Tra le varie attività del ricco programma, Piazza Garibaldi ospiterà sabato alle 17 le prove della Corsa delle Botti, e il giorno dopo, la

vera e propria Corsa (sempre alle 17), giochi ludici tradizionali e un percorso con le botticelle; a sera intrattenimento musicale con la scuola Velester Music. Piazza Cairoli sarà animata dalla pigiatura dell'uva, da narrazioni per bambini, scene di vita tra confinanti e un omaggio al Dio Bacco; sabato sera alle 21 sul palco "Lui e Gli Amici del Re", tribute band Adriano Celentano con il cantante Adolfo Sebastiani; domenica sera, alle 21 spazio ad Alberto Laurenti e i Rumba de Mar e il grande attore Maurizio Mattioli. Piazza Metabo accoglierà la musica popolare di Bruno Moroni. In zona San Martino uno spazio artistico sarà gestito da EgiStella con i "Quadri che respirano" e verrà poi proposta, poco più avanti, una degustazione sensoriale, "Trame di vino e stile". Piazza Mazzini si animerà invece con l'Aperitivo dello stazzo e la musica, previste le esibizioni canore di Francesco Scarcelli e musica anni '80-'90-2000 entrambe le sere.



Dai grandi mattatori ai musical senza dimenticare le donne intente nei one-woman-show

Teatro Sistina: tutto sulla nuova stagione

Dalle novità assolute come "Moulin Rouge! Il Musical" e "Il ragazzo dai pantaloni rosa" agli attesissimi ritorni di grandi mattatori come Enrico Brignano, Max Giusti, Paolo Conticini, fino a due Musical tra i più amati degli ultimi anni, come "Matilda sei mitica" -con protagonisti Sebastiano Somma e Roberta Lanfranchi- e "Tootsie", a cui seguiranno tre mattatrici del calibro di Vanessa Incontrada, Rossella Brescia e Serena Rossi: il Teatro Sistina, da sempre numero uno per eccellenza e qualità, anche quest'anno si prefigge di raggiungere il bis dei numeri record della scorsa Stagione. Da oggi aperte le vendite per un cartellone dall'anima internazionale ma orgogliosamente popolare, con grandi storie e straordinari artisti che appassioneranno gli spettatori di tutte le età. E non solo, il Teatro diretto da Massimo Romeo Piparo, la prossima stagione si farà

in due, con il Sistina Chapi-teau che verrà finalmente installato nella Capitale dopo il suo fortunato esordio milanese. A Tor di Quinto infatti verrà innalzato, a partire da ottobre, l'imponente tendone teatrale che ospiterà in esclusiva lo spettacolo dell'anno, "Moulin Rouge! Il Musical" tratto dal rivoluzionario film di Baz Luhrmann e diretto dallo stesso regista: "allo scoccare del dodicesimo anno di impegno alla guida del Teatro Sistina, sono riuscito a regalarmi l'emozione di fare una cosa mai fatta prima nella storia del teatro romano: sdoppiare il Sistina e offrire alla Capitale due Teatri analoghi che portano dietro il nome e il blasone del tempio della Commedia musicale italiana", afferma Massimo Romeo Piparo. "Oltre tremila biglietti a sera disponibili per spettacoli in contemporanea di livello altissimo" -prosegue- "e

che potranno soddisfare la grande passione del pubblico per i Musical ospitati sotto l'egida del Teatro Sistina. Il grande affetto del pubblico riscontrato ogni anno da quando ho l'onore di dirigere il Sistina, e i numeri da capogiro che si sono registrati la scorsa stagione, hanno indotto in me lo stimolo a "fare di più". Essere il primo teatro della capitale per presenze con appena 8 spettacoli teatrali comporta un impegno sempre maggiore affinché questo fiume di affetto e di gradimento possa essere adeguatamente ricambiato. Un investimento di 5 milioni di euro porterà a Roma in esclusiva lo spettacolo più amato del mondo con uno spazio interamente ad esso dedicato: con Moulin Rouge! Il Musical sicuramente il Sistina raddoppierà il suo già alto consenso e ricambierà il riconoscimento prezioso tributato dagli spettatori."

Tra gli spettacoli del Sistina da segnalare "Matilda sei mitica" ed "I 7 Re di Roma"

Da Brignano a Conticini: i grandi spettacoli

Dopo lo straordinario debutto dello scorso anno, dal 3 ottobre Enrico Brignano torna sul palco del Sistina con la sua rilettura de "I 7 Re di Roma", lo spettacolo scritto da Gigi Magni e musicato da Nicola Piovani: in questo grande show della prestigiosa storia teatrale targata "Garinei e Giovannini", che vede protagonista in scena Gigi Proietti, Brignano dà prova di raro talento, cercando un equilibrio tra la tradizione e i tempi moderni nel racconto dei mitici sette Re all'origine della fondazione di Roma. Dal 4 dicembre e per tutte le feste di Natale un altro gradito ritorno: dopo il successo del Tour italiano nelle precedenti Stagioni, sarà di nuovo al Sistina "Matilda il Musical", diretto e adattato da Massimo Romeo Piparo e basato sull'omonimo romanzo di Roald Dahl da cui fu tratto l'amatissimo film "Matilda sei mitica" poi rilanciato in chiave musical da Netflix:

perfetto per conquistare tutta la famiglia, anche i giovanissimi, lo spettacolo -che racconta la storia di una ragazzina dall'intelligenza vivace dotata di superpoteri che grazie all'amicizia, al rispetto e all'amore riesce a superare soprusi e angherie- è una storia universale che farà divertire e riflettere al tempo stesso. Un inedito Sebastiano Somma sarà impegnato in travesti nei panni della cattivissima preside Trinciabue a cui farà da contraltare la dolcezza della maestra Dolcemiele a cui darà voce e volto Roberta Lanfranchi. Dal 13 gennaio 2026 ancora un grande artista, Max Giusti, con "Bollicine Update", rinnovata versione del suo esilarante One Man Show che debuttò proprio al Teatro Sistina: l'istrionico attore e conduttore, all'apice della maturità artistica, porterà sul palco un vero e proprio viaggio dentro i nostri tempi tra sentimenti, rifles-

sioni e scomode verità, regalando al suo pubblico le riuscitissime maschere delle imitazioni ormai diventate un cult per il pubblico di ogni età. Forte del successo di pubblico e critica, dal 22 gennaio tornerà in scena la commedia musicale "Tootsie", diretta e adattata per il pubblico italiano da Massimo Romeo Piparo: tratto dal famoso film del 1982 di Sydney Pollack con l'indimenticabile interpretazione di Dustin Hoffman, lo spettacolo vedrà ancora Paolo Conticini irresistibile protagonista sul palco, accompagnato da un grande cast. La storia di Michael, attore spiantato che trova il successo solo dopo essersi travestito da donna, offre l'occasione di riflettere su temi importanti, come l'amore e il rapporto tra i sessi, l'identità e il ruolo della donna nella società, la genialità e il coraggio di rischiare per guadagnarsi un'opportunità per emergere.

"Ero già stato anni fa al meraviglioso teatro romano di Ostia Antica e c'era veramente un'acustica perfetta. Ma penso che la musica vada portata anche in altri luoghi"

Folla ad Ostia per il concerto del maestro Uto Ughi: "La passione il centro della nostra vita"

Folla in piazza ad Ostia per il concerto del maestro Uto Ughi, tra i più grandi violinisti al mondo. In tanti sono arrivati fin dal pomeriggio per assistere anche alle prove, quando si testa l'acustica, in un luogo fronte mare dove non è semplice far arrivare fino all'ultimo spettatore i capolavori di Bach e Vivaldi. "L'acustica è molto importante - dice il Maestro - ma vale la pena tentare, se c'è una buona amplificazione la musica arriverà anche con una cattiva acustica". Non è la prima volta che Uto Ughi porta la sua musica sul litorale di Roma. "Ero già stato anni fa al meraviglioso teatro romano di Ostia Antica - ricorda il celebre violinista - e c'era veramente un'acustica perfetta. Ma penso che la musica vada portata anche in altri luoghi, meno abituati alla musica classica. Bisogna catturare l'attenzione dei giovani. Nel senso che i giovani hanno il diritto, e anche il dovere qualche



volta, di conoscere i capolavori della musica classica". L'obiettivo dell'evento offerto alla cittadinanza era proprio quello di diffondere la musica e renderla accessibile a tutti. E la risposta di una piazza gremita ed emozionata è la conferma che la passione del celebre violinista ha colto nel segno. "La vita è tutta una passione, è uno stimolo per conoscere e per per andare oltre l'usuale l'effimero. La passione per

qualsiasi genere o musicale o diversamente, è il centro della nostra vita. Deve essere il centro della nostra vita". Tra i tanti appassionati c'erano anche semplici curiosi che hanno riempito piazza anco marzio tra applausi e silenzi irreali per il salotto di Ostia. Spettatori fin dietro al palco e con le sedie portate da casa per assistere al viaggio tra i capolavori per violino e orchestra interpretati dal maestro accompagnato

dall'Orchestra I Virtuosi Italiani. Per Mario Falconi presidente del Municipio X, si tratta di "un evento storico. Avere un maestro di livello internazionale da calcato i palcoscenici di tutto il mondo ci inorgolisce. D'altra parte basta vedere la presenza delle tante persone presenti al concerto". "Abbiamo fortemente voluto che Ostia quest'estate avesse almeno un grande evento internazionale" dice Mariacristina Masi consigliera

capitolina di Fratelli d'Italia. "Uto Ughi è un nome importante - prosegue -, da qui noi vorremmo ripartire per rilanciare questo territorio: sia a livello economico che a livello culturale. Ringraziamo ovviamente Roma Capitale, Zetema, il Municipio X, la maggioranza che ha accettato la nostra proposta. Da qui ci aspettiamo che il prossimo anno si possa veramente costruire un calendario di eventi all'altezza del mare della

Capitale. Un fine settimana di grande musica per Ostia. Prima tappa della seconda tranche di OperaCamion: progetto itinerante del teatro dell'opera che porterà la "Tosca" Puccini in tour nelle piazze dei municipi. "Questo ci racconta - sottolinea Claudia Pratelli assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro Roma Capitale - come la nostra città stia vivendo una primavera culturale, in particolare in questo luogo prezioso e bellissimo che è Ostia". Il maestro è impegnato in un tour itinerante che attraversa le città più belle d'Italia, non poteva mancare il mare di Roma, città con la quale racconta di avere un rapporto di estasi. "Roma ha dato i natali ai più grandi e illustri personaggi. Goethe, il più grande tedesco diceva 'Sei un mondo tu Roma', perché racchiude un mondo di bellezza, di grandezza, di pensiero: è la capitale del mondo" conclude Uto Ughi.



Per i giallorossi si interrompe a due gare la serie positiva, con la prima sconfitta per Gasperini sulla panchina capitolina. Il Torino festeggia il primo successo della nuova avventura con Baroni

La Roma perde di misura con il Torino all'Olimpico: decide Simeone

La Roma cade in casa contro il Torino e incassa il primo stop dell'era Gasperini. Allo Stadio Olimpico, i giallorossi vengono superati 0-1 da una prodezza di Giovanni Simeone al 59', una parabola precisa che non lascia scampo a Svlar. La formazione capitolina paga un avvio senza riferimenti offensivi e non riesce a cambiare passo neppure nella ripresa, mentre i granata di Marco Baroni, ex Lazio, colgono la prima vittoria della nuova gestione. Avvio prudente e blocchi compatti in mezzo al campo: la Roma tiene palla ma fatica a trovare profondità, il Torino resta ordinato e concede pochi spazi. Nel primo tempo i giallorossi faticano a rendersi pericolosi, anche perché l'assetto scelto da Gasperini rinuncia a una punta di ruolo, con El Aynaoui riferimento avanzato. Dybala prova a cucire e a inven-



tare tra le linee, Soulé accende a tratti la manovra, ma l'area granata resta inviolata. Gasperini riparte dal 3-4-2-1: Svlar tra i pali, linea con Hermoso, Mancini e N'Dicka, fascia destra a Wesley e sinistra a Angelino, in mezzo Cristante e Koné, sulla trequarti Soulé ed El Aynaoui alle spalle di Dy-

bala. Nella ripresa entrano Ferguson e Baldanzi per aumentare il peso offensivo, ma la sostanza non cambia. Baroni opta per un 5-4-1 compatto: Israel in porta, difesa ampia con Lazaro, Maripan, Ismajli, Coco e Biraghi. In mezzo Casadei, Asllani e Vlasic danno densità, con Ngonge a

supporto di Simeone. Dopo l'intervallo, i granata inseriscono freschezza con Aboukhlal e Ilic, mantenendo equilibrio e ripartenze. La gara si sblocca al 59'. Una giocata di Simeone apre il match: il Cholito trova il tempo e l'angolo per una conclusione a parabola, precisa e alta, che sca-

valca l'estremo giallorosso. Svlar è incolpevole, mentre la retroguardia capitolina paga un'uscita difettosa sull'azione, con Koné in difficoltà nella lettura del duello e dello sviluppo successivo. Per il Torino è il colpo che orienta una partita fin lì bloccata. Dopo lo svantaggio, la

Roma prova ad alzare i giri del motore. Ferguson entra per dare fisicità tra le linee, El Shaarawy e Celik portano ampiezza nel finale. L'undici giallorosso però non riesce a trasformare il possesso in pericoli concreti: Israel resta sostanzialmente inoperoso fino ai minuti di recupero, quando nell'area granata si accende qualche mischia senza esito. Degna di nota, sul fronte opposto, una parata di Svlar su Aboukhlal che tiene viva la gara. In pieno recupero Pisilli sfiora l'1-1 di testa, ma il pallone non centra lo specchio. Per i giallorossi si interrompe a due gare la serie positiva, con la prima sconfitta per Gasperini sulla panchina capitolina. Il Torino festeggia invece il primo successo della nuova avventura con Baroni, che lascia l'Olimpico con tre punti pesanti e una prova di solidità.

A pochi giorni dal derby capitolino, la formazione allenata da Maurizio Sarri resta a quota tre punti dopo le prime tre partite del campionato

Lazio ko a Sassuolo: decide Fadera, biancocelesti al derby con tre punti

La Lazio inciampa al Mapei Stadium e cade 1-0 contro il Sassuolo nella terza giornata di Serie A. La rete di Fadera al 70' punisce una squadra biancoceleste comparsa e poco incisiva tra le linee. Dopo il ko di Como all'esordio esterno, si ripete lo stesso copione: manovra lenta, pochi strappi, scarsa qualità nell'ultimo terzo di campo. A pochi giorni dal derby capitolino, la formazione di Maurizio Sarri resta a quota tre punti in tre partite. La partita si apre con un possesso palla prevedibile della Lazio, che fatica a velocizzare il giro palla e a costruire superiorità sulla trequarti. Il Sassuolo tiene bene il campo, concede poco centralmente e prova a colpire in transizione. Nel primo tempo Provedel è attento su Pinamonti, mentre davanti i biancocelesti combinano poco e non riescono ad alzare il ritmo. Nella ripresa la gara resta bloccata fino all'episodio che

la sblocca: al 70' Fadera arriva sul pallone in area e, da distanza ravvicinata, trova il tocco vincente che vale l'1-0. La reazione della Lazio è timida. L'ingresso di Pedro porta vivacità ed energia, ma non basta per rimettere a posto il punteggio. Muric salva su Zaccagni e si oppone anche a Dia lanciato in profondità; nel recupero Gila non sfrutta un buon pallone in area. Il risultato non cambia. Sarri riparte dal 4-3-3, confermando dall'inizio Dele-Bashiru e Cancellieri. In regia c'è Rovella, che però si ferma per un problema muscolare prima dell'intervallo ed è sostituito da Cataldi al 41'. Nel secondo tempo entrano Belahyane, Pedro e Dia per alzare il baricentro, quindi Isaksen nel finale. Per il Sassuolo, Grosso conferma il 4-3-3 e pesca dalla panchina l'uomo decisivo, Fadera, inserito al 64'. Da valutare le condizioni di Rovella in vista del derby: il centrocam-

pista è uscito al 41' dopo un fastidio muscolare, e il suo impiego nella stracittadina è in dubbio. La differenza la fa la qualità nell'ultimo passaggio e la gestione dei duelli. Il Sassuolo capitalizza l'unica vera palla sporca dentro l'area, mentre la Lazio si perde tra tocchi in più e giro palla orizzontale. Senza profondità e senza accelerazioni, la squadra di Sarri non riesce a costringere i neroverdi ad abbassarsi stabilmente, e le occasioni nitide arrivano solo a sprazzi con Pedro in campo. Il bilancio dopo tre giornate recita tre punti, frutto di un avvio in salita. In vista della stracittadina di Roma, serviranno un ritmo più alto, maggiore qualità nell'ultimo terzo e una gestione più lucida dei momenti chiave. Le condizioni di Rovella rappresentano un tema sensibile per l'equilibrio della mediana, mentre la verve di Pedro resta una delle poche certezze



emerse a Reggio Emilia. La strada è tracciata: per invertire la tendenza la Lazio dovrà ritrovare intensità, coraggio nelle scelte e precisione negli ultimi sedici metri. Con il derby alle porte, la risposta è attesa subito. Sassuolo-Lazio 1-0. Marcatori: 70' Fadera (S) Sassuolo (4-3-3): Muric;

Walukiewicz (46' Coulibaly), Izdes, Muharemovic, Doig; Vranckx (64' Volpato), Matic, Kone; Berardi (81' Thorstvedt), Pinamonti (81' Cheddira), Laurienté (64' Fadera). All.: Grosso. Lazio (4-3-3): Provedel; Marusic, Gila, Romagnoli, Tavares; Guendouzi (80' Isaksen), Rovella (41'

Cataldi), Dele-Bashiru (46' Belahyane); Cancellieri (60' Pedro), Castellanos (60' Dia), Zaccagni. All.: Sarri. Ammoniti: Vranckx (S), Muharemovic (S), Doig (S), Pinamonti (S), Matic (S), Volpato (S); Rovella (L), Marusic (L), Belahyane (L). Arbitro: Tremolada

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA